

**Don Enrico:** Vorremmo sapere il suo parere su quanto ha visto nella sua visita e che ci desse dei consigli per la nostra UPM. Abbiamo avuto modo di conoscere altre realtà, imprese, volontariato ... Sono stati incontri significativi e tra noi si è creato un clima familiare e la ringraziamo perché con noi sacerdoti è stato un padre.

**Vescovo Franco Giulio:** Da un certo punto di vista è stata la visita più facile, nella realtà dei fatti è l'UPM più omogenea. Varallo ha il grosso problema delle tre valli e i paesi sono distanti tra loro. Borgosesia è una città che fa da perno a tanti paesi satelliti. Voi invece avete un buon equilibrio, correte un po' il rischio di essere poco transitati ma in questa condizione si può fare famiglia.

Avete ben organizzato la mia visita pastorale ed è come a teatro : è più facile preparare la prima che recitarla!

Vi consiglio di valorizzare bene il territorio, ci sono tante possibilità. E' necessario far conoscere ai ragazzi le imprese per un futuro lavoro.

Sarebbe interessante un incontro annuale oppure ogni due anni, tra tutte le associazioni di volontariato per farle conoscere tra loro. Dovrebbe esserci un " incubatore di idee del volontariato", come dicevi tu don Enrico l'altro giorno, dove ognuno porta le proprie idee e le condivide con tutti i gruppi. Bisogna invitare anche quelli del Centro Studi, magari per dare occasioni formative ai ragazzi.

Rapporto positivo anche con gli amministratori, senza ideologie marcate.

Problema di Ara: pensare al suo futuro. Da un lato c'è un bel gruppetto, comunque in tutta la diocesi ci sono circa 60 parrocchie che non hanno senso di permanere come parrocchia.

Si può pensare che mantengano il loro conto, un loro rappresentante nel CAEP , però poi ci si aiuta reciprocamente.

Siete l'UPM più fortunata in assoluto, con l'età media dei sacerdoti più bassa. Si può dire che siete anche in sovrannumero: 4 preti giovani con 11.000 abitanti; Trecate ne ha 3 e 1/2 con 20000 abitanti

Le catechiste hanno avviato dei processi interessanti: non più ogni gruppetto che fa per se, ma collaborazione anche nella programmazione. Bisogna proporre di fare una domenica al mese insieme per i ragazzi, preparare insieme la Messa di Prima Comunione o Cresima.

L'elemento sociale influisce sull'elemento religioso, bisogna dare più sostegno alla pastorale giovanile, alla serata non erano molti.

Il compito per i prossimi anni riguardo alla famiglia è di pensare di non impegnarla troppo ma di pensare a loro.

Le celebrazioni sono tutte buone ma c'è troppo coro e poca gente che canta e i canti cambiano continuamente.

Quali sono le vostre feste?

Romagnano festeggia S. Silvano 10 luglio e il Venerdì Santo, che andrebbe valorizzato.

Prato festeggia S. Bernardo 15 giugno e poi ogni chiesetta fa la sua festa e la sera di Santo Stefano si sale al Castello con la fiaccolata e si celebra la S. Messa.

Cavallirio festeggia S. Gaudenzio 22 gennaio e anche S. Germano 31 luglio

Grignasco l'Assunta 15 agosto e tutte le chiese fanno la loro festa.

Ara S. Agata 5 febbraio e S. Grato a settembre con la sfilata dei bambini con le zucche.

E' importante che i bambini sappiano le preghiere, i dieci comandamenti. Sarebbe bello mantenere alcune preghiere in latino e formule a memoria che si possano ritrovare in qualsiasi chiesa durante le celebrazioni.